


[HOME](#) [LA CISL](#) [GRANDI TEMI](#) [ISCRIVITI](#) [SERVIZI](#) [NOTIZIE](#) [ENGLISH](#)

[Notizie // Comunicati stampa](#)
[Studi, ricerca e formazione](#) | [Intranet](#) | [Contatti](#)

## Contratti. Cgil, Cisl e Uil: "La mancata ratifica del Ccnl della sanità privata, un precedente gravissimo. Subito la firma o sciopero nazionale"



Roma, 31 luglio 2020 - "Quanto accaduto nell'ambito delle trattative per la definizione del CCNL Sanità Privata Aris Aiop rappresenta un gravissimo precedente che mette in discussione un sistema consolidato di relazioni sindacali. Non possiamo accettare un comportamento tanto irresponsabile di quelle stesse controparti che, solo alcune settimane fa, avevano firmato, dopo una lunga trattativa,

una pre-intesa che oggi cercano irresponsabilmente di disconoscere". Lo dichiarano i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, Maurizio Landini, Annamaria Furlan e Pierpaolo Bombardieri, commentando la mancata ratifica definitiva del contratto collettivo delle lavoratrici, dei lavoratori e dei professionisti della sanità privata italiana.

"Parliamo di un rinnovo contrattuale che attendono oltre 100mila donne e uomini che, al pari dei propri colleghi del servizio sanitario pubblico, si sono messi in gioco in prima persona per salvare vite umane durante l'emergenza Covid. Ad oggi viene negato loro un diritto alla giusta retribuzione, con un contratto collettivo scaduto da 14 anni e dopo 3 anni di trattative e la pre-intesa del 10 giugno scorso", specificano.

"Aris ed Aiop - continuano i segretari - e le imprese a loro iscritte, fanno grandi profitti con risorse pubbliche ma non hanno certo nessun riguardo nemmeno per i cittadini che dovranno avere servizi sanitari nelle loro strutture e che rischiano di subire i disagi inevitabili delle mobilitazioni e delle proteste verso chi si rifiuta di rinnovare il CCNL dopo accordo raggiunto e aver ottenuto piene rassicurazioni economiche dal Ministero della Salute e dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome per coprire parte del costo economico del rinnovo".

"Chiediamo - concludono Landini, Furlan e Bombardieri - che le Regioni e il Governo facciano immediatamente sentire la propria voce in difesa dei diritti di lavoratrici, lavoratori e professionisti, impegnandosi, in caso di mancato rinnovo, per una revisione integrale del sistema degli accreditamenti, così come ci aspettiamo un intervento deciso da parte di Confindustria già nelle prossime ore. In assenza di una ratifica definitiva lo sciopero nazionale di comparto resta inevitabile".

[Twitter](#)
 [Stampa](#)

### ARTICOLI CORRELATI

### ARTICOLI RECENTI

Coronavirus. Furlan: "Ha ragione Mattarella: occorre coniugare sicurezza, lavoro, rispetto per la vita"

Pil. Cisl: "Situazione economica e sociale sempre più grave. Servono scelte rapide e condivise socialmente"

Contratti. Cgil, Cisl e Uil: "La mancata ratifica del Ccnl della sanità privata, un precedente gravissimo. Subito la firma o sciopero nazionale"

Povertà. Cuccello: "I dati del Censis mettono in luce la drammaticità di situazioni che già mostravano tutta la loro fragilità prima della pandemia"

Migranti. Furlan: "Tratta esseri umani una piaga da estirpare"

#### ORGANIZZAZIONE

Cos'è la CISL

Strutture sul territorio

Federazioni di categoria

Enti e associazioni

#### SERVIZI

Il sistema servizi

Convenzioni NoiCISL

#### OSSERVATORI CISL

OCSEL - Contrattazione di 2° Livello

Osservatorio Sociale

#### ARCHIVIO

Primo piano

In evidenza

A proposito di

Focus

Codice Etico

Labor TV

Privacy

Sede nazionale: via Po, 21 - Roma (Italy) Aderente alla Confederazione Europea dei Sindacati - CES (ETUC) e alla Confederazione Internazionale dei Sindacati (ITUC-CIS) 